

# STATUTO

DEL

## civico Museo **Ferdinando Massimiliano**

**IN TRIESTE**

adottato dal Consiglio della Città nella Seduta del 29 dicembre 1854;  
e portato alla presente definitiva sua forma il 24 aprile 1856.

### **Scopo del Museo.**

§ 1.

Il Museo zoologico, o propriamente Fauna marittima, fondato in Trieste nel 1846 sotto gli auspici del benemerito governatore Conte Stadion, mediante largizioni private e pubbliche, essendo ora proprietà civica, insignito dell'alto Protettorato di S. A. I. R. il Serenissimo Arciduca Ferdinando Massimiliano, lo scopo cui devesi tendere si è quello, di portarlo progressivamente in conformità dei mezzi a quel grado d'importanza, che per la posizione di questa Città è chiamato ad occupare, quale decoroso ed utile Stabilimento scientifico.

### **Del Curatorio.**

§ 2.

A tal uopo viene istituito un Curatorio onorario di sorveglianza tanto amministrativa che scientifica, il quale emana dalla rappresentanza della Città di Trieste.

§ 3.

Il Curatorio viene nominato dalla rappresentanza civica per un triennio; e si compone di tre Membri da essa eletti dal proprio seno, i quali si scelgono uno di loro per Presidente; vi vengono inoltre aggregati per egual tempo due altri Membri scelti tra i promotori più benemeriti del Museo; vi è pure addetto eventualmente un Direttore scientifico onorario, che può essere anche a vita.

§ 4.

Al Curatorio è subordinato un Personale stipendiato che per ora si compone: di un Conservatore nominato dalla rappresentanza civica con fior. 800 annui, e di un inserviente con fior. 300 e la livrea.

§ 5.

Il personale potrà in seguito venire aumentato con praticanti, o altri individui, secondo le circostanze, salva l'approvazione del Consiglio qualora si trattasse di salarli.

§ 6.

I membri del Curatorio vegliano alla conservazione, promuovono l'aumento del Museo, e si prestano con zelo ed attività ai provvedimenti relativi con quell'armonia di concerto, che influisce essenzialmente alla prosperità di siffatti stabilimenti.

§ 7.

Il Curatorio si riunisce di regola mensilmente; e straordinariamente ogni qualvolta lo giudichi necessario il Presidente da cui ne parte sempre l'invito.

§ 8.

Alle sedute del Curatorio prende parte il Conservatore qual referente e segretario, senza voto; e ne tiene regolare Protocollo, che con la revisione e firma del presidente, e di un altro Membro del Curatorio passa poi agli atti.

§ 9.

Le deliberazioni del Curatorio sono valide quando v'intervengano almeno tre membri compreso il Presidente.

§ 10.

Il Curatorio delibera a pluralità di voti. Il presidente vota al pari degli altri; ed in caso di egualità di voti la mozione cui egli accede si considera la preponderante, ed adottata.

§ 11.

Oltre i referati del Conservatore il Curatorio può dividere commissionalmente, o individualmente, la pertrattazione degli affari del Museo fra i suoi Membri, sia per riferire in seduta, sia per dare esecuzione alle prese deliberazioni.

§ 12.

In quanto agli oggetti tecnici o relativi provvedimenti sono questi naturalmente devoluti al referato del Direttore scientifico.

§ 13.

Al presidente vengono dal Conservatore regolarmente assoggettati gli atti in corso per l'avviamento, evasione, o spedizione.

§ 14.

Il presidente nei casi correnti e di ordine, ovvero di urgenza, può provvedervi egli solo, dando notizia dell'operato al Curatorio in prossima seduta, o per Circolare. Tutti gli altri atti formano oggetto di deliberazione gremiale del Curatorio.

§ 15.

Il Curatorio rappresenta il Museo di rispetto alle Autorità, ed al pubblico; ed il presidente ha per esso la firma e spedizione, negli atteggi di tutto ciò che concerne quest'istituto; in oggetti scientifici, e nelle relative corrispondenze concorre con la sua sottoscrizione anche il Direttore scientifico.

§ 16.

In caso di assenza o d'impedimento del presidente, esso viene sostituito dall'anziano in età fra gli altri due Membri del Consiglio che fanno parte del Curatorio.

§ 17.

Oggetti di spettanza del Curatorio sono:

1. Il preventivo e consuntivo annuale, entro i limiti della dotazione, che sulle proposte del Conservatore, viene gremialmente discusso e stabilito.
2. La proposta al posto di Conservatore, e la nomina degli altri individui del Personale.
3. L'evasione di tutti gli atti che vengono portati nella seduta dai rispettivi referenti.
4. La sorveglianza perchè vengano eseguite regolarmente tutte le adottate disposizioni.
5. Gli inviti, circolari, avvisi, e carteggi con cospicui personaggi, con le autorità, con le società scientifiche, coi privati, ed al pubblico per promuovere lo scopo del Museo sia per protezione, cooperazione, donativi e simili.
6. Il disporre nell'interno del Museo quelle opportunità ed eventuali solennità che influiscano a farlo sempre più conoscere ed apprezzare.
7. Il rassegnare alla fine d'ogni anno all'Alto Protettore ed alla civica rappresentanza un ragguaglio sullo stato e progressi del Museo in quel periodo.

§ 18.

Ciascuno dei Membri del Curatorio è autorizzato di fare ad esso quelle proposte o mozioni che crederà opportune e vantaggiose per il Museo.

§ 19.

Se l'oggetto in discussione venga giudicato dal Presidente, o dal Curatorio d'indole tale che ecceda le attribuzioni del Curatorio, e che questo creda pure di doverlo avviare ove spetta

per vantaggio del Museo, il Curatorio ne dovrà fare rapporto, con analoga proposta alla civica rappresentanza.

## **Dotazione.**

### § 20.

Al Museo è assegnata un'annua dotazione sulla Cassa civica, che al presente è di annui fiorini tre mille.

### § 21.

Prelevato l'importo degli emolumenti del Personale, il rimanente è destinato per la conservazione, servizio ed aumento del Museo.

### § 22.

Il Curatorio ne dispone in quel modo che giudica più opportuno a tale scopo, ed avuto riguardo a quella cifra la prende per base del preventivo.

### § 23.

Gli emolumenti del Personale vengono assegnati sulla Cassa civica e pagati a questo di mese in mese anticipatamente.

### § 24.

Il rimanente della dotazione viene estradato, dietro richieste del Curatorio, sopra assegni del Magistrato dalla Cassa civica al Conservatore verso quitanze del medesimo col visto del Presidente, e futura resa di conto alla fine dell'anno, del Conservatore suddetto.

## **Locale.**

### § 25.

Fino a tanto che la civica Rappresentanza non trovi opportuno di provvedere apposito conveniente locale di proprietà civica per il collocamento stabile del Museo, la pigione per un locale provvisorio va a carico della dotazione del Museo.

## **Discipline.**

### § 26.

Il Museo ha un apposito Protocollo di gestione che viene tenuto a giorno dal Conservatore, in cui registrandosi a numero e data ogni atto che entra, o esce, o rimane interno, si trova esposto l'andamento e stato degli affari, non che la storia dell'Istituto.

§ 27.

Tutti gli atti vengono deposti e custoditi regolarmente dal Conservatore, in analogia al Protocollo di gestione, nell'Archivio del Museo.

§ 28.

Il Museo è aperto di regola ad ispezione del pubblico tre volte alla settimana, in quei giorni ed ore che verranno determinate dal Curatorio.

§ 29.

Potranno esservi delle Ferie per lavori occorrenti nel Museo e secondo le circostanze, le quali verranno di volta in volta stabilite, e fatte conoscere al pubblico dal Curatorio.

§ 30.

Vi sarà nel Museo un libro degli Ospiti che lo visitano, nel quale verranno invitati a scrivere i loro nomi; e per cura del Personale vi si troverà la data nelle rubriche del libro stesso.

§ 31.

Vi sarà un libro dei benemeriti ove si registreranno motivatamente i nomi di quelle persone o corporazioni che avranno contribuito a far progredire il Museo.

§ 32.

Opportune pubblicazioni renderanno pure palese la gratitudine di quest'Istituto verso quelli che se ne renderanno benemeriti.

§ 33.

Se dei personaggi o scienziati, quì di passaggio, brameranno di visitare il Museo fuori delle giornate ed ore in cui sta aperto; il Presidente, mediante il Conservatore, o altro individuo del Curatorio procurerà di usar loro tutte le facilitazioni, secondo le circostanze.

§ 34.

L'inventario generale del Museo vien compilato e tenuto a giorno dal Conservatore che n'è responsabile.

§ 35.

I curatori mediante visite ed ispezioni si assicureranno di tempo in tempo che tutto sia in ordine nel Museo; ed il Presidente potrà far procedere all'uopo a degli esami commissionali; di cui in ogni caso ne seguirà uno avanti l'espriro d'ogni triennio del Curatorio; e ne sarà fatta menzione nel ragguaglio finale alla civica rappresentanza.

## **Del Conservatore.**

### § 36.

Il Conservatore del Museo a fine di corrispondere debitamente agli incarichi ad esso demandati dagli antecedenti paragrafi, ed a quelli che vengono qui avanti dettagliati, deve essere uomo di coltura scientifica, e di gentili maniere sociali; avere decisa predilezione per la storia naturale, ed essere anzi favorevolmente noto qual naturalista; come pure fornito della necessaria capacità ed esperienza nel raccogliere, preparare e conservare oggetti di storia naturale, ed in particolare gli animali, e fra questi i pesci, e gli altri prodotti marini; nonchè possedere le lingue italiana e tedesca, e possibilmente anche la francese.

### § 37.

All'atto della sua installazione egli presta il giuramento di servizio, ed è sotto il vincolo di questo che assume le sue mansioni.

### § 38.

Il Conservatore ha l'immediata sorveglianza e guarentigia su tutti gli oggetti raccolti che compongono il Museo, per cui non deve affidarne a chicchessia le chiavi che trovansi in sua custodia.

### § 39.

Durante gli eventuali suoi viaggi, o in permesso, o scientifici in affari del Museo, tutti però con assenso del Curatorio, egli consegna le chiavi degli armadj suggellati, a mani del presidente, perchè si abbiano disponibili in caso di urgente bisogno, come pericolo d'incendio, o simile; e che di regola gli verranno restituite non tocche al suo ritorno.

### § 40.

In escursioni scientifiche, o altre eventuali assenze del Conservatore, e durante l'apertura del Museo potrà egli sostituire momentaneamente persona di sua fiducia, previa l'approvazione del presidente, perchè l'ispezione dello Stabilimento abbia da seguire anche in allora; peraltro ad armadj chiusi, dei quali il Conservatore depositerà le chiavi nel modo indicato nel § precedente, e rimanendo pure ad esso la responsabilità dell'insieme.

### § 41.

Egli è tenuto di custodire gelosamente gli oggetti del Museo a lui affidati; e non solo di non alienarne arbitrariamente veruno; ma ancora di nulla negligere perchè non siano trafugati o guastati; nonchè di avere tutte le precauzioni contro gl'incendj. Quindi nell'uso dello stabilimento, e nominatamente della Biblioteca, dovrà attenersi alle norme e cautele di prescrizione e di uso.

### § 42.

I cambj degli oggetti scientifici, con altri analoghi, anche verso reciproche compensazioni delle minori differenze in denaro, vengono proposti, o appoggiati dal Conservatore che in punto

tecnico agirà di concerto col Direttore scientifico; ma non possono eseguirsi se non con l'approvazione del Presidente o del Curatorio.

§ 43.

I compensi dati vengono messi dal Conservatore in esito nel conto dell'anno; e quelli ricevuti, in introito.

§ 44.

Il Conservatore ha da prestare l'opera sua in tutto ciò che concerne il raccogliere oggetti naturali; conservarli in buono stato, mediante spirito di vino, o di altri ingredienti; nelle imbottiture, preparazioni delle diverse pelli d'animali, e simili. Nel che verranno sostenute dal Museo le spese occorrenti, tranne la suddetta sua opera, sia di preparati ed oggetti, sia di assistenza; per cui il Conservatore le comprenderà nel conto dell'anno.

§ 45.

Alla fine d'ogni anno il Conservatore presenta al Curatorio la resa di conto documentata delle somme da esso introitate raffrontandole con le incontrate spese, ed il Curatorio rimette il conto stesso all'Amministrazione municipale per l'analogia liquidazione.

Se vi è un avanzo, passa a favore del Museo in introito per l'anno seguente.

§ 46.

Nei casi dubbj intorno gli obblighi del Conservatore viene deciso per analogia nel senso del presente Statuto dal Curatorio; il quale su queste basi, potrà ancora dietro i risultati dell'esperienza emanare al Conservatore ulteriori istruzioni.